

Ognuno di noi, ogni Persona ha uno strumento per *far musica*, la propria Voce. La nostra Voce ci esprime totalmente, per questo è importante scoprirla e imparare a usarla. Sempre, anche in quella che usiamo ogni giorno, tutta la nostra Persona è presente e si manifesta agli altri. Ma solo nel canto la Persona risplende gioiosa. Nulla di questo viene insegnato. Né a *far musica*, né a usare la nostra Voce. E soprattutto queste cose non sono insegnate a coloro che ne hanno più bisogno, a coloro che più faticano a stare al mondo.

Il Coro Polifonico “Voce e Persona”

si propone proprio di insegnare l'uso della Voce attraverso il *far musica* a chi ha maggiore difficoltà a vivere e quindi a manifestare con pienezza la propria Persona. Noi tutti abbiamo bisogno della bellezza e di suo fratello amore. Ma chi più fatica a vivere ne ha un bisogno *maggiore*. Noi sappiamo che farmaco migliore di ogni altro è proprio quella bellezza che con amore conforta e rasserena i cuori al di là del tempo e dello spazio .

Ci fa bene imparare a *far musica* con la Voce. Ci fa bene perché ci aiuta a prendere confidenza con il nostro corpo, con quel corpo che siamo noi stessi. Perché tutto il corpo è impegnato nel canto, tutto il corpo canta e il suo canto si appoggia sul nostro nutrimento primario, l'aria, quell'aria senza la quale moriremmo in pochi minuti. Di qui, l'importanza essenziale della respirazione, fondamento del canto come del nostro stesso vivere.

Per *far musica* con la nostra Voce, dobbiamo diventare confidenti con il nostro respiro, prestarvi attenzione, permettere che diventi scambio gioioso e fecondo di energia con il mondo. Ogni canto è respiro disegnato nel tempo.

Ci fa dunque bene imparare a *far musica* con la Voce. Ci fa ancora meglio non farlo da soli, ma insieme ad altri ... Perché?

Perché *far musica* ci insegna a entrare in un tempo condiviso, un tempo nel quale ci incontriamo. Avere un tempo condiviso con gli altri significa entrare nella comunità, significa non essere più soli;

perché *far musica* ci aiuta a star vicino agli altri, alla loro Voce, ci aiuta a non averne paura, ci aiuta a scoprirli nella loro ricchezza; perché la Voce degli altri ci accoglie in un abbraccio proprio come la nostra accoglie loro in un abbraccio, perché noi abbiamo bisogno degli altri – come faremmo senza?– così come gli altri hanno bisogno di noi;

perché *far musica* ci insegna l'armonia, e armonia vuol dire concordanza di Voci e di Persone in nome della bellezza;

perché *far musica* è sguardo del cuore e il cuore è la nostra porta d'accesso alla bellezza; perché *far musica* significa trasformare con amore i segni di una partitura in palpiti viventi, donando loro significato e necessità;

perché *far musica* è esprimerci nel nostro essere al mondo: quando canto, io finalmente esisto appieno, eccomi qui! Il canto che ascoltate sono io, e questa non è una cosa da poco, è invece necessaria, è importante. Perché senza di me il mondo perde qualcosa, perché con il mio canto il mondo splende un poco di più.

Infine:

Cantare insieme nel nostro “ Coro Polifonico “significa sentirsi parte integrante di un mondo in cui ogni momento risuona di significato.

Cantare insieme significa far coesistere le presenze, entrare in una comunità degli altri , nella quale ogni paura è bandita, perché vi regnano amore e bellezza.

Perché senza amore non si fa musica e la musica è il nutrimento dell'amore.